

GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE BRESCIANE E LOMBARDE NEL 2021

La Camera di Commercio di Brescia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ha svolto un'indagine sulle imprese della provincia nei settori Industria (imprese con almeno 10 addetti), Artigianato manifatturiero (almeno 3 addetti), Commercio al dettaglio (almeno 3 addetti) e Servizi (almeno 3 addetti) per approfondire il tema legato agli investimenti realizzati nel 2021.

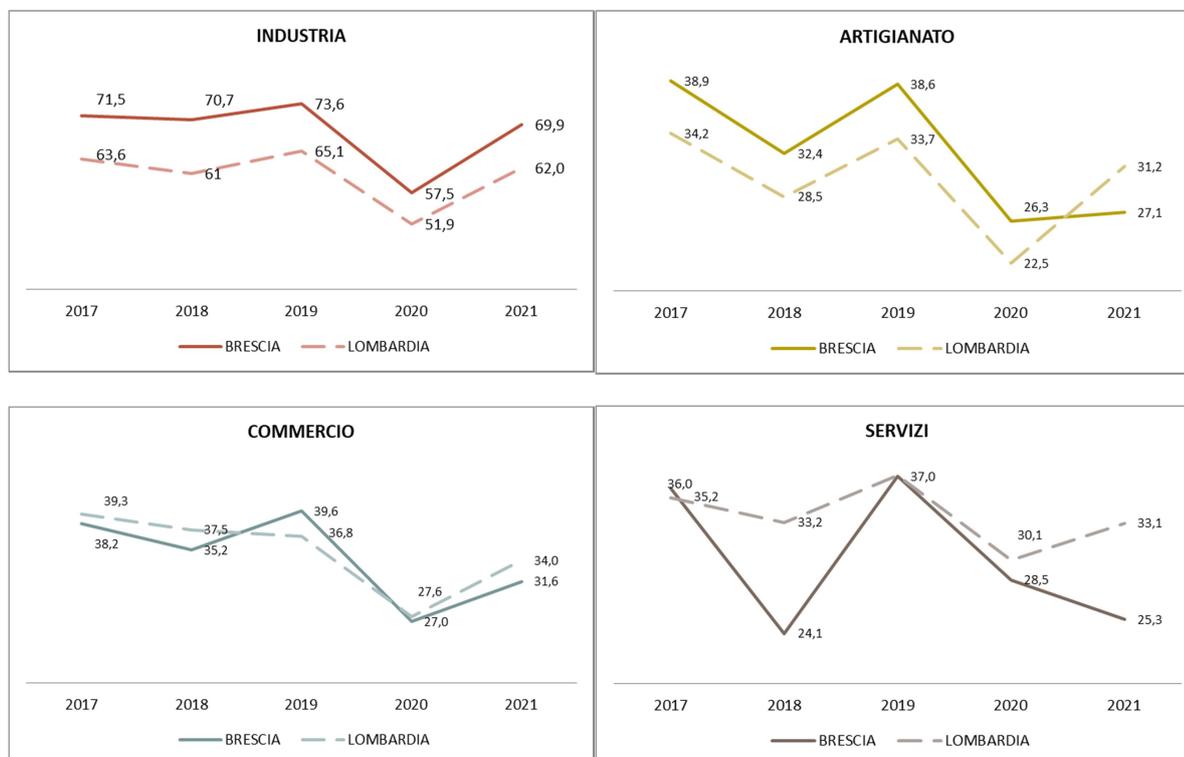
I risultati riportano per il 2021 una significativa ripresa della propensione ad investire delle imprese di quasi tutti i settori dopo il calo del 2020. Nel dettaglio l'**industria** si conferma il settore che presenta una percentuale particolarmente rilevante di imprese che realizzano investimenti. Nel 2021 la quota si attesta al 69,9%, un valore superiore alla media regionale sebbene ancora inferiore ai livelli pre-crisi.

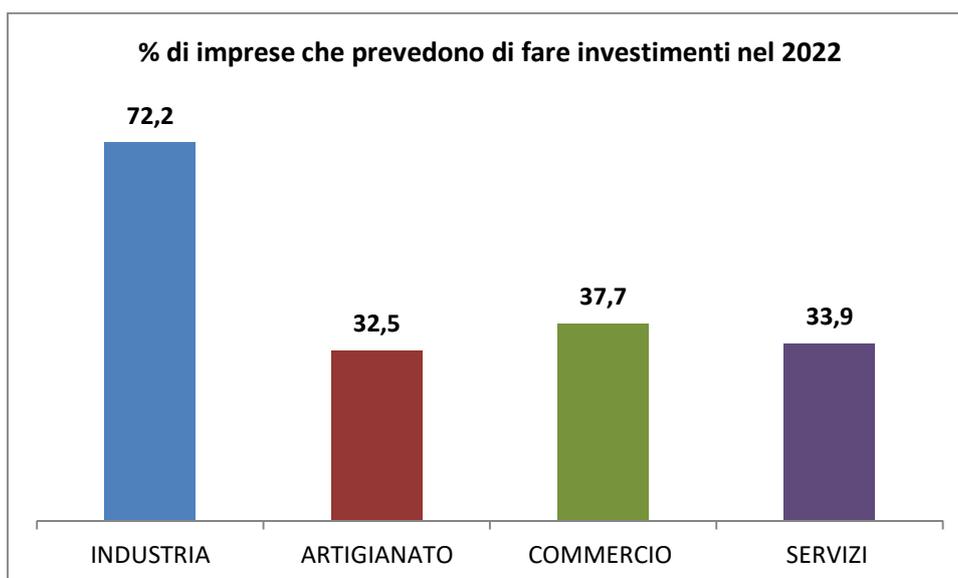
Nell'**artigianato manifatturiero** la quota di imprese che ha realizzato investimenti si attesta al 27,1%, in leggero recupero rispetto al 2020 (26,3%) ma molto lontana dai livelli pre-pandemici.

Nel **commercio** il 31,6% delle imprese ha realizzato investimenti nel 2021, mentre nei **servizi** le imprese investitrici sono calate al 25,3%.

Entrambi i comparti presentano un ampio gap rispetto ai livelli pre-Covid. Il confronto con le medie regionali evidenzia una propensione a investire delle imprese bresciane artigiane, del commercio e dei servizi inferiore a quella riscontrata negli analoghi settori lombardi.

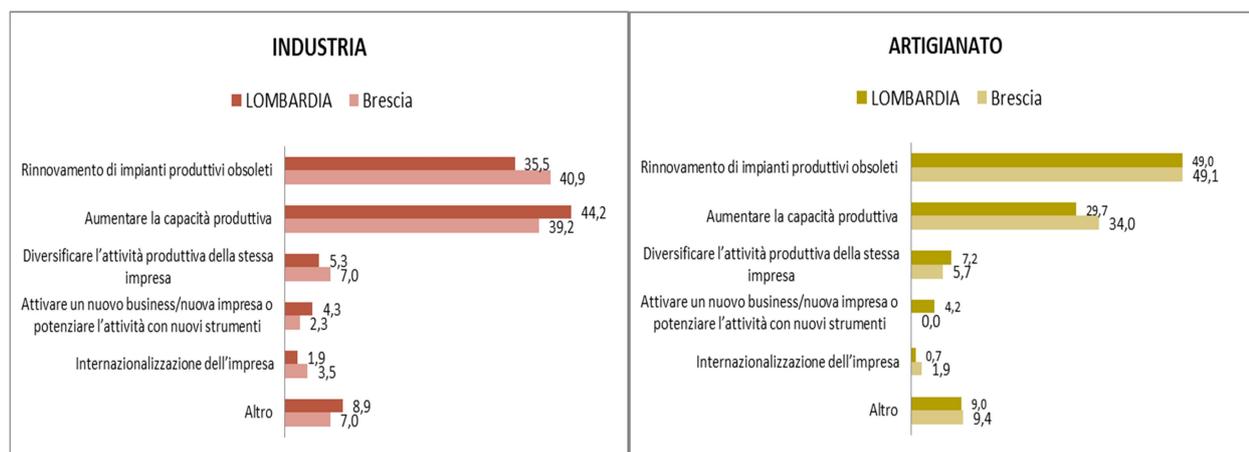
Graf. 1 % delle imprese che hanno realizzato investimenti negli anni 2017-2021, Brescia e Lombardia

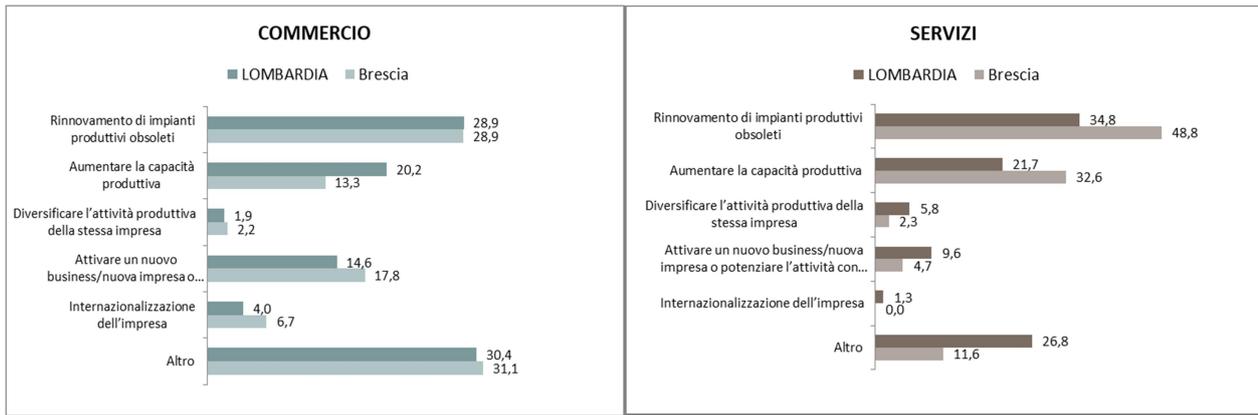




Le previsioni per il 2022 riportano un miglioramento della propensione ad investire: per l'industria la percentuale di imprese che intendono investire nel corso dell'anno si colloca al 72,2%, seguita dal commercio al dettaglio con il 37,7%. Anche i servizi e artigianato mostrano una crescita della propensione a investire per il 2022 (rispettivamente 33,9% e 32,5%).

Graf. 2 Obiettivi strategici alla base degli investimenti nel 2021- Brescia, Lombardia

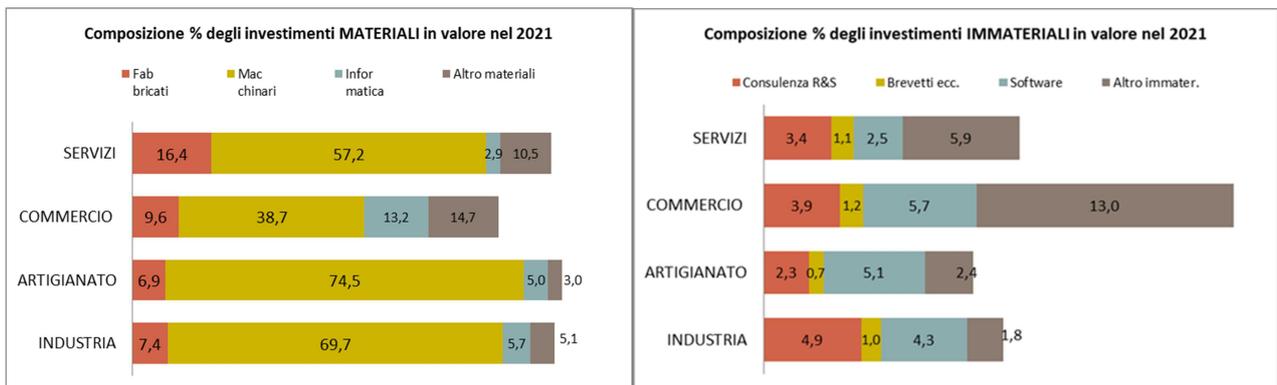




Tra le motivazioni alla base degli investimenti effettuati nel 2021 emerge che il rinnovamento degli impianti e delle apparecchiature obsolete rimane l'obiettivo principale indicato dagli imprenditori di tutti i comparti seguita dalla necessità di aumentare la capacità produttiva. Nel commercio al dettaglio resta rilevante la necessità di avviare nuovi business o il potenziamento di quella esistente con nuovi strumenti (17,8%) a prosecuzione delle strategie messe in atto già nel 2020 con lo sviluppo del commercio elettronico e della consegna a domicilio per fare fronte alle nuove abitudini di acquisto indotte dalla pandemia.

Considerando la ripartizione degli investimenti emerge che le imprese bresciane investono prevalentemente nei beni materiali, che rappresentano circa l'80% del valore complessivo in tutti i settori osservati, arrivando all' 89,4% nell'artigianato. Nel dettaglio la quota più significativa di investimenti riguarda i macchinari, veicoli e impianti per tutti i comparti con percentuali più elevate per gli artigiani (74,5%) e per l'industria (69,7%). La seconda voce più rilevante è rappresentata dagli investimenti in fabbricati. Per il commercio riveste particolare importanza la quota di investimenti nelle attrezzature informatiche (13,2%). La quota dedicata agli investimenti immateriali assume particolare rilevanza nel terziario, in particolare nel commercio (23,7%) dove la quota degli investimenti in software (5,7%) è significativa.

Graf. 3 Ripartizione % degli investimenti MATERIALI E IMMATERIALI in valore nel 2021 - BRESCIA

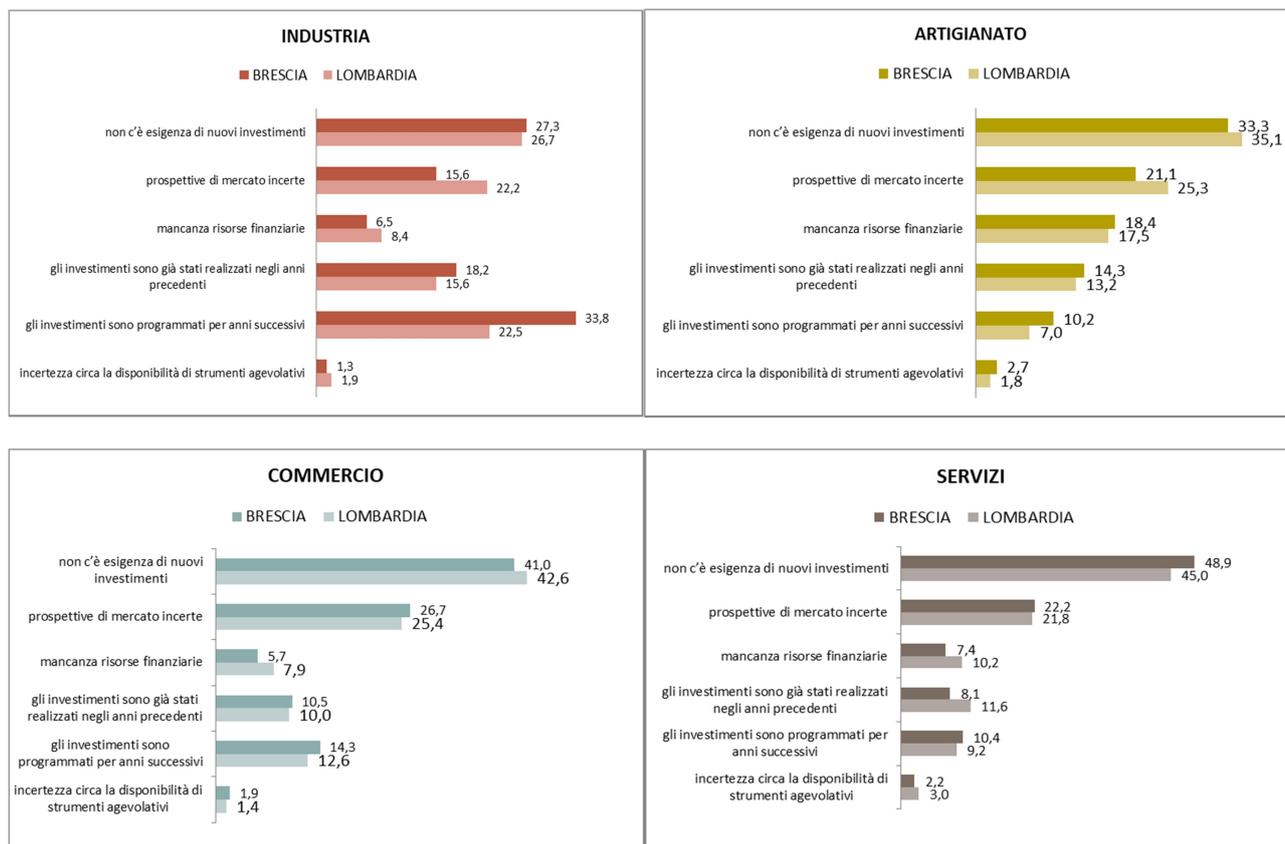


Fonte: Servizio Studi della CCAA di Brescia e Unioncamere Lombardia

Tra le imprese che non hanno realizzato investimenti nel 2021 emerge che la mancanza di una reale esigenza è la causa principale indicata dal 33,3% delle imprese artigiane e da oltre il 40% delle imprese del terziario. Le prospettive incerte di mercato quale freno importante agli investimenti è stato segnalato da oltre il 20% delle imprese artigiane e del terziario, mentre il 10% delle stesse ha programmato di effettuarli

negli anni futuri. Per il 17,5% delle imprese artigiane la mancanza di risorse finanziarie rappresenta un limite importante. Più propositive le imprese industriali che programmano di investire negli anni successivi (33,8%) ritenendo nel 27,3% dei casi di non avere esigenze attuali (27,3%) ma di avere investito negli anni precedenti (18,2%).

Graf. 4 Mancati investimenti nel 2021- Motivazioni – Brescia e Lombardia

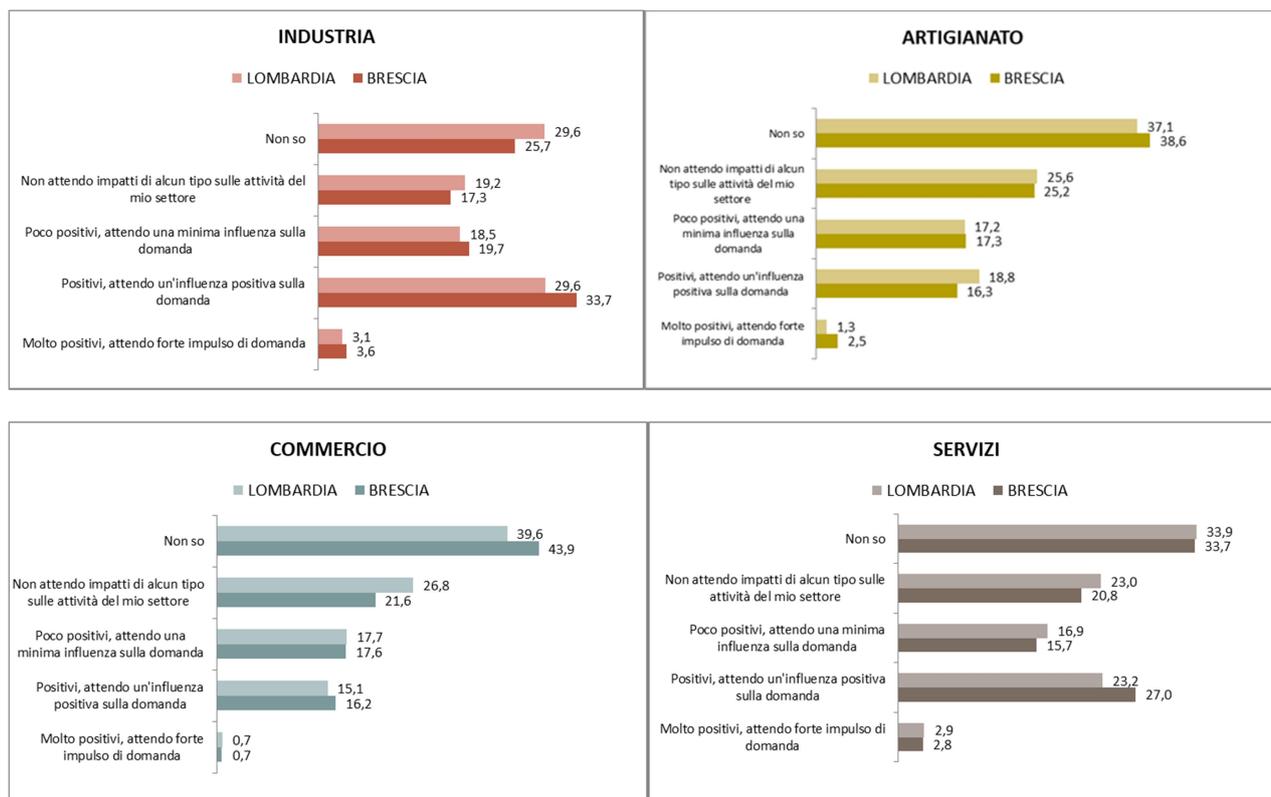


Una delle novità più attese sul piano economico per i prossimi anni è rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che dovrebbe costituire un'opportunità di crescita per gli investimenti in primo luogo pubblici, ma con possibili riflessi positivi anche su quelli privati.

L'indagine ha approfondito circa le attese che hanno le imprese sui possibili effetti del PNRR nel proprio settore di attività. Il 37,3% delle imprese industriali ritiene che gli effetti saranno positivi o molto positivi sulla domanda, mentre un ampio 25% non riesce a valutare le conseguenze a questo si aggiunge una quota del 17,3% che non attende alcun impatto sulle attività del proprio settore.

Negli altri settori le imprese che valutano positivamente le conseguenze del PNRR sono invece in minoranza (29,8% nei servizi, 18,5% nell'artigianato, 16,9% nel commercio al dettaglio) poiché prevale un senso di incertezza su questo strumento: circa quattro imprese artigiane e del commercio al dettaglio su dieci non riescono a valutare se determinerà conseguenze sul proprio settore. La quota di quante pensano che non avrà alcun tipo di impatto va dal 20% dei servizi al 25,2% dell'artigianato.

Graf. 5 Effetti attesi del PNRR sul proprio settore di attività – Brescia Lombardia



NOTA PER GLI UTILIZZATORI

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons".

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia"

Servizio Studi Statistica e Informazione Economica
 Camera di Commercio di Brescia - via Einaudi 23
 website: www.bs.camcom.it
 a cura di Maria Elena Russo
 e-mail: statistica.studi@bs.camcom.it